

Allegato 2.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI - PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGEITO RICHIEDENTE

CONSORZIO SOL.CO. PIACENZA

TITOLO PROGEITO

IN UN MONDO MIGLIORE 3

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Fin dal 2011 le Cooperative Sociali Oltre, Casa del Fanciullo e Co.te.pi da un lato e Consorzio Sol.Co. Piacenza, L'Arco, Eureka Aurora e Goccia di Terra hanno creato una rete di soggetti attivi sul fronte della promozione dell'agio e la prevenzione del disagio nel mondo giovanile, elaborando una progettazione comune che si è concretizzata in quattro progetti, "A tutto GAS" e "A tutto gas 2" e "In un mondo migliore" e "In un mondo migliore 2" presentati sui precedenti bandi L.R. 14.



Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale ar.I.

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339  
www.solcopiacenza.it | info@solcopiacenza.it

Visti gli esiti positivi delle precedenti progettazioni in termine di collaborazioni fra cooperative, attivazione di risorse comuni , possibilità di coinvolgere un ampio numero di minori e ricaduta nella vita quotidiana dei centri di aggregazione giovanile, le suddette cooperative intendono proseguire nel loro comune proposito di migliorare la condizione dei minori nel territorio, con particolare attenzione alle situazione di maggior disagio o connotate dai più forti rischi di emarginazione. Intendono pertanto dare continuità ai progetti avviati in passato, consentendo la prosecuzione delle attività previste nel tempo anche nel corso del 2014 (il finanziamento precedente riguarda attività che dovranno concludersi il 31.12.2013) e proponendone nuove.

Oggi la società è caratterizzata da una notevole complessità, che si manifesta non solo tramite i diversi linguaggi che la contraddistinguono , ma anche grazie a una scansione movimentata e frenetica dei ritmi di vita quotidiani. Sempre più spesso gli individui, fin dalla più tenera età, entrano a far parte di un insieme di regole necessarie per l'adattamento all'ambiente e alla cultura in cui si trovano a vivere. I ragazzi che si trovano ad affrontare l'adolescenza, oltre a dover affrontare le particolarità della fase della vita che sta attraversando (la scoperta dell'affettività e della sessualità, la creazione di una propria individualità, la scelta del proprio futuro), deve misurarsi con una società difficile da comprendere e da abitare, dove i punti di riferimento cambiano costantemente e l'incertezza è spesso una costante. I ragazzi spesso subiscono l'intrusione dei mass media che veicolano messaggi e informazioni, presentano testimonianze e lanciano inviti più o meno diretti a comportarsi in un determinato modo, non sempre più idoneo a formare personalità mature in grado di affrontare adeguatamente le sfide quotidiane che la relazione con gli altri, il mondo del lavoro e l'esistenza stessa propongono. Uno dei rischi è quello di conformarsi al volere di oggetti impersonali (mode, stili di vita), penalizzando così le proprie necessità e individualità, per paura di sentirsi troppo diverso dalla maggioranza e quindi di essere escluso (Baudrillard 2003). Altri rischi vengono rappresentati dalla acquisizione di uno stile di vita esclusivamente edonistico, che trova nel mondo della piccola delinquenza o dello spaccio un modo facile per perseguire la propria idea di realizzazione sociale. Internet stesso e i social network rappresentano risorse fondamentali, importantissime per esprimere anche i propri vissuti ma che vanno collocate a loro volta in un contesto di valori per poter dare buoni frutti e non diventare a loro volta una dipendenza o un terreno fertile per nuovi sfruttamenti. Il recente Rapporto annuale Censis sulla comunicazione evidenzia l'ampio utilizzo dei media da parte dei ragazzi: l'88% dei giovani risulta iscritto a Facebook. Il 50% degli intervistati riconosce il potere di omologazione della rete, che depotenzia la creatività e crea conformismo. L'83,8% riconosce però a Internet il merito di permettere a tutti di esprimersi. Occorre quindi trovare il modo di veicolare gli strumenti importanti e le potenzialità infinite di Internet e dei social network in un percorso di crescita che contemporaneamente sottolinei il valore inestimabile del rapporto diretto con le persone, cruciale per abbandonare l'egocentrismo dell'infanzia e per sviluppare un pensiero flessibile, critico e aperto.

Contestualmente, occorre anche che i giovani siano accompagnati a rivalutare e a cambiare il loro rapporto con il tempo. La nostra società vede spesso come imprescindibile la capacità nei ragazzi di riuscire ad adempiere prima possibile e nel migliore dei modi ai tanti compiti che vengono loro richiesti, in una gara continua di superamento dei propri limiti e di competizione con gli altri: l'individuo che saprà disimpegnarsi meglio tra i mille impegni sarà quello che probabilmente riuscirà a raggiungere i traguardi più importanti (Ravaglioli 1990). Occorre invece recuperare un senso del tempo che sappia valorizzare non tanto la capacità di fare tante cose quanto la capacità di fare bene quello che si fa, con cura, responsabilità ed attenzione. Inoltre,

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co.Piacenza Soc. Coop. Sociale arJ.**

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339

da anni la sociologia che si occupa del mondo giovanile evidenzia un allontanamento dei giovani dalla politica e dall'impegno comune. Partiti politici, sindacati e organizzazioni giovanili non sembrano più in grado di svolgere le loro funzioni di raccordo tra cittadini e istituzioni, di organizzazione dell'azione collettiva e di costruzione di identità politiche tra le nuove generazioni. In questo quadro si inserisce la necessità sempre più pregnante che i ragazzi ritornino a sentirsi protagonisti della vita sociale e politica e ridiventino cittadini attivi, capaci di non subire passivamente quanto gli accade intorno ma di farsi in primis promotori di risposte.

Il film "In un mondo migliore" (In a Better World), uscito nel 2010 e vincitore dell'Oscar come miglior film straniero ha ispirato la redazione del primo progetto presentato su questo bando perché ben evidenzia le potenzialità e i rischi degli adolescenti nel mondo attuale, il valore dell'amicizia sia come riscatto e conforto che come possibilità di redenzione e di recupero, anche di fronte ai momenti di smarrimento e di errore. Tanti ragazzi, italiani e stranieri, nel nostro territorio vivono al confine tra una adolescenza e giovinezza inquieta e il rischio di finire nella devianza, o di reagire in maniera sconsiderata alle presunte ingiustizie che quotidianamente ritengono di dover subire ( motivate ora dalle condizioni economiche o sociali, ora dalla disgregazione dei nuclei familiari di origine, ora dalla condizione di seconda generazione di immigrato in Italia, ora dalla volontà di appartenenza a modelli di immagine esaltati dai mezzi di comunicazione o dal desiderio di possedere oggetti che rappresentano veri e propri status symbol, all'origine dell'accettazione all'interno del loro gruppo di pari). Particolare target del progetto saranno anche i minori stranieri presenti nel territorio senza solidi punti di riferimento familiare.

Gli ostacoli che devono affrontare sono sicuramente superiori a quelli dei loro coetanei:

-non hanno punti di riferimento stabili, vengono da esperienze di vita solitamente dure o difficili, in contesti culturali, sociali ed economici spesso travagliati e complessi e spesso caratterizzati da estrema povertà

-si trovano in un paese nuovo da poco tempo e spesso non conoscono bene la lingua, i modi di vita, le regole di convivenza, gli usi e i costumi

-vivono sulla propria pelle le problematiche di tutti gli altri adolescenti (il senso di precarietà, il non capire cosa si è e dove si sta andando, la determinazione a compiere proprie e autonome scelte e a sentirsi libero, la creazione di una propria identità affettiva e sessuale) a cui si accompagnano però il senso di emarginazione, la consapevolezza di appartenere a categorie sociali svantaggiate e penalizzate dalla società, la volontà di rivalsa, l'aggressività che spesso nasconde fragilità e bisogno di identificazione e di appartenenza.

Ai loro antipodi ma soggetti paradossalmente agli stessi rischi stanno invece i ragazzi italiani provenienti da famiglie che vivono situazioni socioeconomiche di normalità, se non addirittura medio-elevate: si è assistito spesso ad un imborghesimento del minore deviante. Gli episodi che li coinvolgono vanno oltre le semplici trasgressioni adolescenziali per sfociare in atti di vandalismo, ricatti ai compagni, bullismo, uso di sostanze stupefacenti, vista anche la maggior facilità con cui riescono ad attingere a risorse economiche.



La provincia di Piacenza conta una popolazione complessiva pari a circa 291 mila unità, di cui 44 mila circa sono minori con una percentuale di stranieri che supera il 22%. Rispetto alle situazioni di disagio è da rilevare che sono poco più di 5 mila i minori in carico ai servizi socio assistenziali del territorio (il 12% del totale). Fra questi si contano 2500 stranieri, con una preponderanza di cittadini marocchini (il 28% del totale).

In tutto il 2011, le forze di polizia piacentine hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Bologna 183 minori di cui 168 in stato di libertà e 15 arrestati. Nel 2012, a inizio ottobre, i giovanissimi denunciati erano stati 106 di cui 96 in stato di libertà e 10 arrestati. Quattro quelli denunciati per "furto con strappo", due per "furto con destrezza" e diciassette per ruberie negli esercizi commerciali. I dati piacentini fanno parte integrante del quadro statistico regionale sulla delittuosità minorile (periodo esaminato 1 gennaio 2012-4 ottobre 2012) che evidenzia qualche aspetto di "preoccupazione". Si pensi, solo per citarne alcuni, ai 23 casi di violenza sessuale, ai 901 furti commessi, alle 118 rapine (74 compiute in strada), ai 125 giovani denunciati per delitti collegati alle droghe (86 per spaccio), ai 15 per sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile.

Gli obiettivi del progetto saranno:

- sostenere i ragazzi italiani e stranieri che parteciperanno alle azioni previste nel consolidamento della loro personalità durante il percorso di crescita;
- facilitare l'acquisizione di strumenti comunicazionali e relazionali determinanti per muoversi nella vita quotidiana, in quella sociale e nel mercato del lavoro;
- favorire la crescita nel giovane di atteggiamenti e comportamenti collaborativi in un contesto sociale, promuovendo anche il dialogo e il rispetto verso coetanei, concittadini, adulti, anziani, usi, costumi e religioni diverse dalle proprie;
- sollecitare la formazione di senso di responsabilità attraverso l'assunzione di impegni, comportamenti e rispetto delle regole sociali presenti sia nel mondo della scuola che del mondo del lavoro e sviluppare un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della costruzione del proprio futuro sentendosi protagonista e non spettatore.
- concorrere alla formazione di personalità "adulte" capaci di assumersi responsabilità, rispettare regole e rappresentare elementi positivi nel proprio contesto sociale e per il proprio futuro.

promuovere l'agio e prevenire emarginazione sociale e devianza nei giovani coinvolti nel



progetto

- orientare i ragazzi a sviluppare nuove abilità e competenze (quali il riciclo e il riuso) volte a incoraggiare la creazione di una società più solidale e meno votata allo spreco e al consumo fine a se stesso

- realizzare con loro momenti di condivisione che possano riempire il tempo "vuoto" che si trovano a vivere, incoraggiando la relazione interpersonale oltre qualsiasi discriminazione

- orientare i ragazzi al lavoro, fornendo loro gli strumenti per capire cosa vogliono fare del loro futuro, individuandone le attitudini e ponendo le basi per l'apprendimento di un vero e proprio mestiere

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani ridando senso a concetti come "bene comune" e "impegno sociale" come punti di riferimento di fondo per la costruzione di un modo di vita nuovo e più solidale.

Le cooperative coinvolte sono:

**Consorzio Sol.Co. Piacenza**

Il Consorzio Unitario di cooperative sociali Sol.Co. Piacenza è stato costituito a Piacenza nell'aprile del 1994, è iscritto alla Sezione dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ed è ONLUS. Il Consorzio nasce per permettere alle cooperative di mantenere la piccola dimensione, il carattere democratico e il forte legame con il territorio e, nello stesso tempo, di svilupparsi in senso imprenditoriale creando sinergie al fine di garantire loro una maggiore competitività. Allo stato attuale sono aderenti a Sol.Co. 14 Cooperative Sociali del territorio piacentino, impegnate in attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o nell'offerta di servizi sociosanitari ed educativi. Promuove costantemente progetti di rete fra le Cooperative.

**Cooperativa sociale Eureka**

Eureka cooperativa sociale nasce nel 1989 da un'esperienza di volontariato legata alla gestione del centro educativo "Piedi Allegri", presente tutt'oggi nella città di Piacenza. L'impegno sempre maggiore e i bisogni emergenti portò i volontari ad organizzarsi e a formare la cooperativa sociale Eureka. Da allora Eureka ha sviluppato servizi educativi rivolti al mondo giovanile. All'apertura di nuovi centri educativi nel comune di Piacenza (nascono "Scarapan", per bambini della scuola elementare, "stella polare" che insieme ai "Piedi Allegri" si rivolge ai bambini della scuola media, "raccolgo le idee" e "cerchio rosso" per i ragazzi delle superiori), si aggiungono centri educativi in diversi comuni del piacentino (Gossolengo, Rivergaro, Agazzano, Travo, Alseno). Nel tempo Eureka si occupa di altre attività di carattere educativo, attivando servizi di aggregazione giovanile (Rivergaro, Travo, Piacenza, Gossolengo), educazione ambientale, sostegni educativi e servizi informativi per i giovani.

**Cooperativa Sociale Goccia di Terra**

La Cooperativa gestisce due centri di aggregazione giovanile a Gragnano ed Agazzano; ha promosso e realizzato progetti di mediazione interculturale (comicoterapia e animazione di strada) nel quartiere della città a più alto tasso di immigrazione e presso la pediatria dell'ospedale di Piacenza facendo lavorare insieme (come unica esperienza in Italia) mediatori culturali e dottori clown. Si occupa della gestione di uffici Urp presso la Provincia di Piacenza, di attività di consulenza su specifiche tematiche (immigrazione con il Comune di Piacenza, monitoraggio flussi dati piani di zona con il Comune di Castel San Giovanni), di insegnamento lingua italiano L2.

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.**

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339

[www.solcopiaienza.it](http://www.solcopiaienza.it) | [info@solcopiaienza.it](mailto:info@solcopiaienza.it)

### Cooperativa Sociale Aurora Domus

Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus nasce nel 1986 ed assume la denominazione attuale a seguito della fusione con un'altra realtà storica della cooperazione. Aurora opera in diversi ambiti del settore educativo e socio-sanitario, con lo scopo di realizzare servizi ad elevata utilità sociale, volti a mettere al centro la persona nella propria interezza. Svolge servizi sia nel territorio parmense che in quello piacentino, tra i quali, per quanto attiene l'ambito minori e giovani, figurano: supporto scolastico, appoggi domiciliari, comunità educative per minori, centri giovani. In collaborazione con il Comune di Piacenza gestisce attività di animazione/educazione di strada che coinvolge sia italiani che stranieri e il centro educativo "Bimbi alla riscossa" di Caorso per bambini della scuola primaria.

### Cooperativa Sociale L'Arco

L'Arco è una cooperativa sociale che si occupa di sviluppare e realizzare progetti e servizi socio-educativi e di animazione a favore di minori, giovani e comunità locali. Nata nel 1995 in risposta alla necessità di interventi di animazione del territorio, organizza fin dall'inizio centri di aggregazione per minori e giovani, per arrivare ad estendersi su tutto il territorio provinciale e gestire oggi interventi di animazione educativa di strada, centri educativi per bambini e preadolescenti, servizi di prevenzione alle dipendenze rivolti ai giovani, sostegni scolastici e individuali per bambini e ragazzi in età scolare, progetti di integrazione sociale rivolti alla comunità Sinti locale.

Il presente progetto si raccorderà con il progetto "SI'-AMO A TUTTO GAS Guardami Ascoltami Sentimi 3" promosso da una cordata costituita dalle cooperative sociali Casa del Fanciullo, Co.Te.Pi e Oltre presentato su questo medesimo bando: i due progetti sono frutto di un lavoro di rete condiviso da tutte le Cooperative coinvolte e daranno vita ad un evento unico finale, nel quale si presenteranno gli esiti dei progetti e le attività realizzate dai ragazzi.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

Il progetto prevede da un lato il rafforzamento e la prosecuzione per un lasso di tempo più lungo (da gennaio 2014 a dicembre 2014) delle attività avviate con il progetto "In un mondo migliore 2" e, dall'altro, l'implementazione di nuove azioni, che saranno a loro volta pubblicizzate anche attraverso gli sportelli dei servizi informativi comunali e dell'Informagiovani della Provincia di Piacenza.

**COACHING E TUTORING PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO DEI MINORI STRANIERI**: gli educatori daranno vita ad un servizio di orientamento volto a formare i ragazzi stranieri senza stabili punti di riferimento nelle tecniche di ricerca attiva del lavoro, aiutandoli a capire come si individuano le opportunità di lavoro e i pericoli nascenti da offerte di lavoro ambigue che possono nascondere finalità di sfruttamento. I ragazzi impareranno ad utilizzare gli strumenti offerti dai servizi territoriali al lavoro e da i siti specializzati, a scrivere il proprio curriculum, a diffonderlo online e presso aziende, a preparare lettere di autocandidatura e di risposta alle inserzioni, e a sostenere un colloquio di lavoro. Le competenze saranno consolidate attraverso

Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e PIVA 01136720339

simulazioni e role playing . ,lo screening di tutte le opportunità di lavoro offerte dal territorio (in collaborazione con servizi per l'impiego, agenzie di lavoro, e attingendo anche a strumenti informatici quali banche dati e siti specializzati) . Con tecniche apposite di simulazione, di coaching e di empowerment , i giovani verranno preparati al colloquio di lavoro e apprenderanno a mettere in luce le proprie caratteristiche positive e i propri punti di forza , a gestire l'ansia , a rispondere con chiarezza, onestà e trasparenza alle domande che gli verranno poste, restando se stesso e proponendosi in maniera spontanea ed efficace . Si darà luogo inoltre a:

- l'individuazione di eventuali percorsi formativi che possano potenziare la spendibilità dei ragazzi;
- la sensibilizzazione delle aziende del territorio , volta a creare un humus favorevole all'inserimento lavorativo
- la ricerca attiva insieme al ragazzo di opportunità lavorative adatte alle sue attitudini

Le attività previste saranno volte a far riflettere i ragazzi sul loro ruolo attivo nella ricerca del lavoro e sul fatto che occorre innanzitutto farsi protagonisti della propria esistenza : se non si attivano in prima persona e contando sulle proprie forze e risorse umane a caratteriali, non troveranno un lavoro. Si passerà quindi alla illustrazione al giovane dei canali formali e informali di ricerca del lavoro, dei servizi esistenti, delle regole di base del mercato del lavoro e dei principali contratti. Attraverso un metodo basato sul confronto e sul dialogo e non sulla semplice declaratoria di contenuti , l'operatore tenderà a far acquisire al ragazzo autonomia e libertà di pensiero autonomo in ordine sia alla ricerca del lavoro che alle opportunità presenti nella legislazione nazionale e regionale , in modo che anche in futuro possa capire la serietà e l'attendibilità di eventuali proposte lavorative. Attraverso questo percorso , basato su tecniche educativo-animative e di gestione dei conflitti , sarà possibile stimolare le motivazioni , le aspettative e le positività dei ragazzi con lo scopo di veicolarle nella direzione più opportuna . L'inserimento lavorativo infatti non deve tradursi in uno step immediato da conseguire , ma come l'esito finale di un percorso articolato che non può non incidere sulla persona nel suo complesso e non soltanto dal punto di vista professionalizzante .



**LABORATORIO SULL'USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DEI SOCIAL NETWORK** : si intende dar vita ad un percorso declinabile all'interno dei singoli centri focalizzato all'utilizzo consapevole dei social network. Attraverso lavori di gruppo, *role-playing*, *peer education*, i ragazzi saranno portati a valutare in maniera critica il proprio utilizzo di Internet e dei social network, identificandone i rischi (attraverso la guida degli educatori verranno messi in guardia da chi nasconde in rete la propria identità o se ne crea di fittizie e istruiti sugli accorgimenti da tenere per evitare di esporre ad estranei in maniera eccessiva la propria privacy) e sfruttandone invece al meglio le potenzialità (siti di ricerca attiva del lavoro, community per chi svolge o vorrebbe

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.**

svolgere una determinata professione come LinkedIn, siti e social network per imparare le lingue straniere come Livemocha, Conversation Exchange, My language Exchange, siti per organizzarsi viaggi all'estero low cost, siti per il lavoro alla pari nel mondo ecc.). Attraverso la valorizzazione in chiave positiva di Facebook e Youtube sarà possibile evidenziare il ruolo che essi possono avere come cassa di risonanza di idee, opinioni e stili di vita che però devono essere vissuti e praticati innanzitutto attraverso una vita vissuta attivamente e non subito passivamente. I ragazzi potranno anche essere spinti a ricercare su Internet i messaggi pubblicitari per osservare e indagare il messaggio pubblicitario, riconoscerne i codici (verbali, iconici, sonori, filmici ecc.) in base al tipo di supporto e sviluppare di fronte ad essi una intelligenza critica e non omologativa.

ATTIVITA' in CONTINUITA' CON IL PRECEDENTE PROGETTO

Verranno proseguite:

**LABORATORIO SECONDE GENERAZIONI:** nel corso del precedente progetto si è dato vita ad un percorso di partecipazione e cittadinanza attiva per minori immigrati di seconda generazione residenti nel territorio provinciale accompagnato da laboratori di sensibilizzazione all'intercultura in partnership con le scuole (grazie anche alla collaborazione del Centro interculturale) per prevenire fenomeni di bullismo connotato da ragioni razziali e situazioni di intolleranza nei gruppi fra pari. I ragazzi verranno coinvolti in attività di cittadinanza attiva e attraverso i laboratori, si intende far riflettere i ragazzi sull'apprezzamento della differenza come valore e sulla importanza della costruzione di una società multietnica fatta da giovani per i giovani, a prescindere da qualsiasi appartenenza etnica, religiosa o culturale, nel pieno rispetto dei dettami della Costituzione.

**LABORATORIO SUL RIUSO/RICICLO CREATIVO:** I laboratori proposti vogliono essere uno spunto importante per attivare nei giovani una riflessione sul "valore dei rifiuti" e sul loro possibile riuso creativo, per sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente, all'Economia Solidale e alla riduzione degli sprechi e allo stesso tempo riempire loro "tempi vuoti" e insegnar loro nuove abilità. Attraverso il laboratorio si può insegnare ai ragazzi come creare oggetti partendo da materiali di scarto e utilizzando tecniche tradizionali e sperimentali di assemblaggio creativo. Per diminuire la mole del materiale di scarto e di rifiuti urbani è utile che i ragazzi in primis siano sensibilizzati a modificare le proprie abitudini per rendere più bello il mondo in cui viviamo. Sono infatti i loro comportamenti, come consumatori di domani, che determineranno uno sviluppo più sostenibile e al tempo stesso svilupperanno fantasia e creatività al servizio del bene comune.

**ATTIVITA' RICREATIVE EDUCATIVE** mediante la creazione di percorsi laboratoriali dedicati a temi che possono far presa come la musica o le arti di strada (giocoleria, clownerie) che si concretizzano poi in un evento aperto al territorio.

**VIDEOINTERVISTE:** Realizzazione di videointerviste sul ruolo dei ragazzi nella società e su come affronterebbero in maniera creativa e nuova i problemi della nostra società, pubblicabili su mezzi di comunicazione come Youtube e Facebook.

**PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA** attraverso la creazione di gruppi di ricerca tra pari (formazione all'interno dei Centri di Aggregazione di giovani ricercatori che attraverso interviste rilevano la fiducia dei coetanei nelle istituzioni e in chi le rappresenta, gli ambiti in cui si sentirebbero di intervenire o di impegnarsi come giovani cittadini), incontri con le Amministrazioni Comunali interessate per presentare dati e scegliere un ambito in cui progettare

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.**

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/59471 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339



e fare proposte, scambi con realtà giovanili interprovinciali e/o extraprovinciali e realizzazione delle azioni individuate e condivise con l'Amministrazione o l'Assessore di riferimento. Tutte le cooperative collaboreranno alle azioni mettendo in rete le proprie risorse all'interno dei tre distretti territoriali della provincia di Piacenza (Urbano, Levante e Ponente).

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- Giardini di Padre Gherardo, presso cui la cooperativa Aurora Domus svolge attività di animazione ed educazione di strada in collaborazione con l'ufficio Piacenza Sicura del Comune (Viale Il Piacentino - Piacenza), dove ha intercettato un gruppo di circa 50 ragazzi dagli 8 ai 18 anni, sia italiani che stranieri (albanesi, nordafricani ed ecuadoregni).
- Centro Dopo la scuola di Gragnano (Consorzio Sol.Co. Piacenza /Cooperativa Goccia di Terra): intercetta attualmente 25 utenti ad alto rischio di dispersione scolastica, con bassissimo livello di istruzione, a rischio devianza ed interessati da fenomeni di piccolo ma costante spaccio.
- Centro Aggregativo di Agazzano (Consorzio Sol.Co. Piacenza /Cooperativa Goccia di Terra): intercetta attualmente 20 utenti con forte senso di disorientamento sia nei confronti della scuola che del mercato lavorativo (alcuni interessati anche da episodi di devianza e dispersione scolastica). Ha assorbito e gestisce attualmente l'Informagiovani del Comune di Agazzano.
- Progetto giovani "Sala Jungle" di Lugagnano (Coop. Sociale L'Arco): 30 ragazzi
- Progetto giovani "Garlic People" di Monticelli (Coop. Sociale L'Arco): 30 ragazzi
- Progetto giovani "Centro Giovanile" di Carpaneto (Coop. Sociale L'Arco): 30 ragazzi
- Progetto giovani "Arcobus" di Fiorenzuola d'Arda (Coop. Sociale L'Arco): 20 ragazzi

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

##### Destinatari:

205 minori tra i 13 e i 20 anni con esperienze scolastiche frammentate, che non arrivano al completamento del percorso di studi e sono a rischio di mancato raggiungimento dell'obbligo formativo, con conseguenti difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro e all'occupazione stabile, a cui si intreccia il reale rischio di ingresso nella devianza giovanile.

##### Risultati Attesi:

-aumento delle possibilità per i ragazzi di vivere momenti creativi e di condivisione

-incremento delle opportunità di ricevere orientamento e poter contare su punti di riferimento stabili per i ragazzi coinvolti

-crescita della partecipazione giovanile alla vita sociale del territorio

-abbassamento dei fenomeni di devianza giovanile e di emarginazione minorile nei territori oggetto del progetto

-incremento della possibilità per i ragazzi coinvolti di accedere ad opportunità di lavoro e all'apprendimento di un mestiere.

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.**

Via Cobombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.MA 01136720339

www.solco.piacenza.it | info@solco.piacenza.it

DATA PRESUNTA PER L'AWIO DEL PROGETTO

01.01.2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31.12.2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il piano di monitoraggio valuterà periodicamente e a fine progetto la realizzazione degli obiettivi previsti in termini di efficacia e di efficienza delle attività svolte. Alla definizione di esso parteciperanno i referenti delle cooperative coinvolte e i ragazzi coinvolti nelle attività dei singoli centri, attraverso la rilevazione del loro gradimento in merito alle iniziative svolte.

Il monitoraggio si svolgerà secondo questa programmazione :

Soggetti coinvolti	Tempistica	Attività
Referenti delle Cooperative coinvolte e responsabili dei singoli centri	1 riunione mensile dall'inizio del progetto in via ordinaria e in via straordinari a ogniqualvolta necessario	Verifica dell'andamento del progetto in relazione alle aspettative dei ragazzi ed eventuale rimodulazione qualora si denotino fattori critici
Referenti delle Cooperative coinvolte fra loro	1 riunione bimestrale	Verifica dell'andamento del progetto in relazione agli obiettivi in fase di raggiungimento, valutazione degli indicatori
Ragazzi	Ogni quattro mesi	Somministrazione del questionario di gradimento
Referenti delle Cooperative coinvolte e responsabili dei singoli centri	A fine progetto	Riunione e colloquio finale
Referenti delle Cooperative coinvolte e istituzioni del territorio (comuni, provincia di Piacenza)	A metà e alla fine del progetto	Monitoraggio dell'andamento delle azioni e rimodulazioni eventuali
Ragazzi	A fine progetto	Questionario di gradimento finale

**Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co.Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.**

Via Colombo,35 | 29122 Piacenza | Tel.0523/5947 11 | Fax0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339

Per valutare l'efficacia si farà ricorso ai seguenti indicatori:

numero di incontri e iniziative realizzate

numero complessivo di minori raggiunti attraverso il progetto

numero di centri e gruppi giovanili coinvolti

livello di soddisfazione nel target

contatti con gli enti pubblici territoriali

Per valutare l'efficienza :

numero di destinatari indiretti del progetto (comunità locali, comuni, datori di lavoro, cittadinanza)

risorse umane impiegate in rapporto alle attività svolte

numero ore dedicate alle singole attività

numero ore dedicate per il raggiungimento di ciascun obiettivo

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 17.000 (Personale: coordinamento-progettazione -intervento educativo nei centri)

Euro 1.000 (materiale didattico, materiali per laboratori)

Euro 500 (cancelleria, stampati)

Euro 500 (spese di viaggio, carburante e trasporto per iniziative comuni)

Euro 1.000 (pubblicizzazione delle attività: brochure, locandine, manifesti)

TOTALE Euro 20.000

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000

#### COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a

carico del/dei soggetto/i finanziatore/i) :

Soggetto proponente e altre Cooperative coinvolte (Consorzio Sol.Co. Piacenza, Coop. Sociale Goccia di Terra, Coop. Sociale Aurora Domus, Coop. Sociale L'Arco): Euro 10.000

Quota di finanziamento relativa ad ogni soggetto:

Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Piacenza Soc. Coop. Sociale a r.l.

Via Colombo, 35 | 29122 Piacenza | Tel. 0523/594711 | Fax 0523/592862 | Codice Fiscale e P.IVA 01136720339

www.solcopiaienza.it | info@solcopiaienza.it

Consorzio Sol.Co. Piacenza: euro 1.500

Coop. Sociale Goccia di Terra: euro 2.125

Coop. sociale Aurora Domus :euro 2.125

Coop. sociale L'Arco: euro 2.125

Coop. Sociale Eureka :euro 2.125

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Possibili sponsorship private di cui al momento è ancora prematuro definire l'entità. Si cercherà in particolare di coinvolgere aziende private che possano rappresentare in prospettiva anche un potenziale mercato di inserimento lavorativo.

Luogo e data

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)